

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 29 giugno 2022

VERBALE

Il giorno **mercoledì 29 giugno 2022** alle ore 15.30 in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbali delle sedute precedenti (11.5.2022 e 18.5.2022);
2. emergenza idrica;
3. presentazione piano regionale di riordino degli enti locali;
4. aggiornamento nomine su soggetti partecipati (VeGAL ATVO);
5. aggiornamento progetto LR n. 16/1993 anno 2022;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti)
Presenti inoltre per la Città metropolitana di Venezia: il consigliere Saverio Centenaro e il Segr. Gen. Dott. Michele Frattino e per VeGAL, Giancarlo Pegoraro e Simonetta Calasso.

Partecipano per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: il Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Giorgio Piazza, il direttore generale del Consorzio, Sergio Grego, il Presidente di Livenza Tagliamento Acque, Andrea Vignaduzzo, il Direttore generale di Veritas spa, Andrea Razzini e per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Segretario CGIA Mestre, Renato Mason, Andrea Favaretto e Giorgio Cestaro.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer. Verbalizza i lavori della seduta la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15,40.

Il Presidente Falcomer prima di iniziare la seduta si congratula con i Sindaci riconfermati alle recenti elezioni Claudio Marian di Noventa di Piave e Fausto Pivetta di Pramaggiore e formula il suo benvenuto al neo Sindaco di Jesolo, Christofer De Zotti, cedendogli la parola.

De Zotti (Sindaco di Jesolo): ringrazia e saluta i Sindaci, auspica di proseguire la proficua collaborazione con la Conferenza che aveva instaurato il suo predecessore, Sindaco Valerio Zoggia.

PRIMO PUNTO: approvazione verbali delle sedute precedenti (11.5.2022 e 18.5.2022)

- Falcomer (Presidente): pone ai voti l'approvazione dei verbali delle sedute del 11.5.2022 e 18.5.2022.
I verbali delle sedute della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale delle sedute dell'11.5.2022 e del 18.5.2022 vengono approvati all'unanimità dei presenti alle sedute.

SECONDO PUNTO: emergenza idrica

- Falcomer (Presidente): introduce la discussione salutando gli ospiti, invitandoli ad intervenire per fornire il quadro della situazione e le misure messe in atto. Cede la parola al Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Giorgio Piazza, evidenziando che quello dell'agricoltura resta il settore più in sofferenza in questa situazione.
- Piazza: conferma che la gravità della situazione, considerato le scarse precipitazioni invernali e il fatto che questa siccità si è verificata con un anticipo di due mesi rispetto a quando generalmente si verifica durante le stagioni estive. Sottolinea le conseguenze generate dalla raccolta anticipata di cereali ed esprime preoccupazione per la necessità di garantire acqua per fiumi e canali e su questo tema invita il Direttore generale del Consorzio, Sergio Grego ad intervenire per spiegare quali soluzioni stia mettendo in atto il Consorzio per garantire acqua per l'irrigazione. Prospetta una situazione problematica per arrivare a maturazione delle colture se il clima non cambia e permane la siccità.
- Grego: ringrazia e saluta i presenti. Ribadisce la criticità della situazione e l'opportunità di darne comunicazione ai cittadini. Informa sui sistemi per irrigare i terreni agricoli con fonti provenienti da fiumi e canali. Sottolinea che i fiumi hanno portato in situazione di grave crisi. Ritiene opportuno attivare misure dirette al risparmio e prevedere degli investimenti importanti a medio termine.
- Falcomer (Presidente): ringrazia e cede la parola al Direttore generale di Veritas spa, Andrea Razzini per illustrare la situazione nel sandonatese e Caorle.

- Razzini: ringrazia e saluta. Spiega che la situazione non si può ancora definire di emergenza idrica, tuttavia ritiene validi i consigli all'utenza mirati al risparmio. Evidenzia il problema delle infrastrutture datate per le quali sono però previsti degli investimenti per il rinnovo delle reti. Rileva che l'inizio anticipato della stagione turistica a cause delle elevate temperature potrebbe determinare delle problematiche legate a maggiori presenze turistiche. Riporta che il Comune di Cavallino può contare su investimenti rilevanti e precisa che comunque le fonti di approvvigionamento idrico sono tante (Sile, ecc) per cui la riserva non manca. Informa che sono previsti degli investimenti importanti per la Litoranea veneta e sulle sue intersezioni per l'utilizzo come riserva idrica.
- Falcomer (Presidente): ricorda che alcuni progetti di Veritas sono inclusi nel DpA IPA e chiede a riguardo la disponibilità di un tecnico di Veritas ad illustrarli in modo più approfondito alla Conferenza. Chiede al Presidente dell'acquedotto di Livenza Tagliamento Acque, Andrea Vignaduzzo di intervenire per aggiornare sul territorio che riguarda le due regioni Veneto e Friuli.
- Vignaduzzo: ringrazia e sottolinea che il territorio dell'acquedotto si sviluppa prevalentemente in Friuli, che oggi presenta una situazione più problematica nella fascia nord per l'assenza di neve e piogge. Spiega che nel portogruarese non si è in presenza di una situazione di allerta ma di monitoraggio. L'approvvigionamento idrico, spiega, proviene dai pozzi ed è solo da monitorare. Visto il calo di salienza su due pozzi, informa che è in corso di attivazione un ulteriore pozzo per tutelarci in caso di emergenza. Riferisce che i consumi di acqua rimangono costanti rilevando solo una lieve crescita a Bibione per incremento turistico rispetto all'anno scorso. Concorde che è opportuno dare raccomandazioni alla popolazione per indurre a ridurre i consumi. Valuta interessante l'opportunità degli investimenti di Veritas sulle interconnessioni della Litoranea. Informa che l'Acquedotto oltre agli interventi per rinforzare i pozzi creando riserve, ha approvato un progetto esecutivo che viene finanziato dal PNRR di collegamento dei pozzi con la stazione di rilancio di Fossalta di Portogruaro che consente di raddoppiare la rete. Rassicura quindi i Sindaci sullo stato di crisi e anche guardando in prospettiva, non ravvisa particolari problemi.
- Piazza: saluta e lascia la riunione.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di P. gruario): evidenzia l'importanza dell'intervento sulla condotta di Fossalta che rappresenta oltretutto un recupero di una struttura mai utilizzata fino ad ora. Sulla questione della gestione acque del Consorzio di bonifica e Acquedotto esorta a considerare il problema della carenza degli investimenti per le reti acquedottistiche e la scarsità di investimenti sul piano dell'irrigazione. Chiede chiarimenti sulla tutela del territorio in relazione agli interventi della regione confinante FVG e sui rapporti con il FVG.
- Grego: sottolinea il problema delle acque irrigue per il territorio e per la tutela ambientale ed evidenzia la difficoltà di un confronto con il Friuli sulla gestione delle acque.
- Nesto (Sindaca di Cavallino T.): ringrazia i Presidenti e i tecnici intervenuti. Richiama l'ordinanza del Presidente Zaia in relazione alla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Suggerisce di pianificare un'azione da includere nel PNRR e per quanto concerne l'aspetto contingente concordare una linea fra Sindaci che tenga conto di non creare allarmismi alla gente evitando la pubblicazione di ordinanze visto che non la situazione non è di emergenza ma piuttosto di diramare delle raccomandazioni per sensibilizzare la popolazione con campagna mirata e condivisa.
- Benedetti (Ass. comune di Meolo): concorda con il pensiero del Sindaco Nesto sull'opera di sensibilizzazione della cittadinanza evitando le ordinanze. Per l'irrigazione agricola esprime preoccupazione e ritiene opportuno investire nel PNRR su questo tema.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di P.): concorda sulle azioni di raccomandazione dirette ad azioni di gestione intelligente dell'acqua, ma osserva la difficoltà di affrontare la situazione in modo omogeneo fra Comuni della costa e dell'entroterra per le diverse esigenze.
- Falcomer (Presidente): ringrazia gli invitati e conclude la discussione riassumendone gli esiti condivisi che riguardano: la predisposizione di raccomandazioni verso la popolazione e, in particolare, agli operatori del settore agricoltura verso un utilizzo parsimonioso e della risorsa idrica, la richiesta di investimenti sulla modernizzazione della rete irrigua dei territori segnalati dal Consorzio di bonifica e sul miglioramento della rete acquedottistica dei territori ed infine l'opportunità di accordi con la Regione Friuli Venezia Giulia per la gestione e la regolazione delle acque del bacino compreso tra fiumi Tagliamento e Livenza.

TERZO PUNTO: presentazione piano regionale di riordino degli enti locali

- Falcomer (Presidente): introduce ricordando gli investimenti fatti con la LR 16/93 per promuovere unioni e convenzioni e richiama il percorso avviato dalla Regione Veneto con un tavolo tecnico di consultazione dei Comuni per l'approvazione del nuovo Piano regionale. Invita ad intervenire Renato Mason, Segretario della CGIA, partecipante agli workshop organizzati dalla Regione Veneto.

- Mason: ringrazia per l'invito e coinvolge nella discussione i collaboratori Giorgio Cestaro e Andrea Favaretto che hanno preso parte al tavolo tecnico promosso dalla Regione. Informa che è in corso la presentazione della bozza del Piano per cui è necessario intervenire subito con eventuali contributi. Si scusa per dover lasciare la seduta e cede la parola a Cestaro per illustrare l'aggiornamento del piano di riordino e le linee guida e a Favaretto per illustrare gli esiti dei workshop regionali
- Falcomer (Presidente): dopo le illustrazioni, ringrazia i tecnici intervenuti, osservando che sarebbe opportuno un confronto fra Sindaci per capire come intersecare il territorio con le riforme previste nel piano.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): ringrazia per l'illustrazione. Sottolinea che il territorio è incluso nella Città metropolitana e dunque tutte queste funzioni potrebbero essere già attuate senza avere bisogno di riforme. Chiede in merito il parere del Segretario generale della Città metropolitana.
- Fratino: ringrazia per l'esposizione e conferma l'osservazione del Sindaco Cereser. Precisa che ci sono già suddivisioni territoriali e ci sono già i criteri per le zone omogenee nello statuto della Città metropolitana e che anche le province possono attuarle. Obiettivamente, osserva che si potrebbe partire da subito creando delle governance come suggerisce Cereser. Tuttavia la Regione è tenuta a individuare i criteri di aggregazione, mentre la Città metropolitana può individuare le aree avendo già previsto le zone omogenee. Informa che il 4 luglio si terrà un incontro tra Province e Regione per definire questi aspetti.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): condivide quanto detto in precedenza. Non è favorevole alle Unioni che ritiene appesantiscono il sistema. Propone di partire dai Comuni che sono una risorsa fondamentale per il territorio e su questo capire come gestire i servizi. Esprime perplessità su questo disegno, temendo che non porterà a nulla. Invita al confronto fra i Sindaci su questi aspetti.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): concorda con quanto espresso dal Sindaco Gasparotto esprimendo perplessità sulle Unioni che risultano enti pesanti e difficili da far funzionare. Ricorda l'esperienza fallimentare dell'Unione Teglio-Fossalta di Portogruaro e ritiene giusto mettere in rete i servizi, ma esorta ad individuare le forme migliori.
- Nesto (Sindaco di Cavallino T.): ricorda l'incontro organizzato dalla Regione ad Eraclea sul tema, durante il quale sono emersi gli stessi argomenti affrontati oggi. Sottolinea che un organismo di secondo livello comporta delle difficoltà. Evidenzia che le Conferenze suppliscano a molte funzioni ritenendo che dovrebbero aver maggiore dignità. Osserva che tante funzioni ricadono sui Sindaci e sia opportuno valutare attentamente la proposta. Osserva che mancano enti che aiutino i Sindaci sul territorio.
- Falcomer (Presidente): chiede ai tecnici di CGIA di poter avere le presentazioni illustrate e conclude invitando ad aprire un tavolo di lavoro fra Sindaci per proseguire la discussione, recuperando anche il materiale già prodotto dalla Conferenza dei Sindaci sulle zone omogenee.

QUARTO PUNTO: aggiornamento nomine su soggetti partecipati (VeGAL ATVO)

- Falcomer (Presidente): ricorda che in seno al CdA di VeGAL il Consigliere Bertuzzo, già assessore del Comune di Pramaggiore, a seguito delle recenti elezioni del Comune non fa più parte della Giunta e pertanto è necessario che il Comune di Pramaggiore lo confermi come suo rappresentante nello stesso CdA. Chiede dunque al Sindaco di Pramaggiore di esprimersi in merito.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): conferma la volontà della nuova Amministrazione di confermare il consigliere Bertuzzo come rappresentante del Comune di Pramaggiore in seno al CdA di VeGAL.
- Falcomer (Presidente): prosegue, per quanto concerne il rinnovo dei rappresentanti in ATVO, ricordando che la Città metropolitana, maggiore azionaria, rinnoverà i suoi tre componenti ed apre il dibattito sugli altri due rappresentanti.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino di Liv.): propone, se i Sindaci sono d'accordo, di riconfermare gli altri due candidati, dando mandato al Presidente di confrontarsi con ATVO per la definizione delle quote per l'elezione dei rappresentanti.
- Nesto (Sindaco di Cavallino T.): condivide la proposta del Sindaco Cappelletto. Con l'occasione invita i Sindaci a presenziare all'inaugurazione della pista ciclabile lungo il Pordelio che si terrà il 5 luglio pv.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): concorda con la proposta di Cappelletto.
- Falcomer (Presidente): accoglie la proposta di procedere con la riconferma dei candidati e di confrontarsi con ATVO sulle quote per l'elezione.

QUINTO PUNTO: aggiornamento progetto LR n. 16/1993 anno 2022

- Falcomer (Presidente): informa che la Regione Veneto ha chiesto di recente al Comune di Caorle ulteriori integrazioni sul progetto che protrarrà ulteriormente i tempi già stretti per l'attuazione del progetto. Considerata la tempistica ridotta, ricorda che il Comune di Caorle ha ritenuto di anticipare l'avvio del progetto ed ha pubblicato la gara d'appalto per il servizio di assistenza tecnica e chiede, su richiesta del Sindaco di Caorle, disponibilità di dirigenti amministrativi comunali a far parte della Commissione per la valutazione delle offerte pervenute.
- Cereser (Sindaco di S.Donà d P.): considera che non ci siano più i tempi per predisporre progetti nel PNRR ed evidenzia che si rischia di sprecare il contributo regionale.
- Falcomer (Presidente): precisa che, proprio in previsione dei tempi ristretti a disposizione, il progetto include anche l'assistenza progettuale non solo per i fondi del PNRR, ma anche per altri fondi oltre quelli del PNRR.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): invita a riflettere sui contenuti dell'assistenza che la società dovrà fornire, proponendo un confronto con l'assessore Calzavara e i tecnici della Regione per capire se sia eventualmente possibile allungare i tempi di attuazione del progetto.
- Falcomer (Presidente): conclude la discussione proponendo un aggiornamento della seduta della Conferenza per mercoledì p.v ore 15.
- Pegoraro: ricorda la prossima assemblea dei soci VeGAL prevista l'1 luglio a Caorle ed il seminario sulle opportunità di finanziamento del periodo di programmazione comunitaria 2021-2027, che si terrà il 4 luglio a Pramaggiore.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18.20.